

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

UBS (Irl) ETF plc

Ammissione alle negoziazioni del seguente comparto di UBS (Irl) ETF plc, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE e successive modifiche (il “Comparto”):

Comparto	Classe	Cod. ISIN	Valuta
UBS (Irl) ETF plc - EUR Ultra-Short Bond ESG UCITS ETF	(EUR) A-acc	IE000RW7V8Q4	EUR

avente le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **UBS Fund Management (Ireland) Limited**

Data di deposito in CONSOB della copertina: 21 marzo 2024

Data di validità della copertina: dal 22 marzo 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe	Cod. ISIN	Valuta
UBS (Irl) ETF plc - EUR Ultra-Short Bond ESG UCITS ETF	(EUR) A-acc	IE000RW7V8Q4	EUR

della

UBS (Irl) ETF plc

Gestore (Manager): UBS Fund Management (Ireland) Limited

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 21 marzo 2024

Data di validità del documento per la quotazione: dal 22 marzo 2024

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati

A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	4
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR.....	4
1.1	<i>Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto UBS (Irl) ETF plc - EUR Ultra-Short Bond ESG UCITS ETF</i>	5
2.	RISCHI.....	7
	<i>Rischio di investimento</i>	7
	<i>Rischio Indice</i>	7
	<i>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni</i>	8
	<i>Rischio di liquidazione anticipata</i>	8
	<i>Rischio di controparte</i>	9
	<i>Rischio derivati</i>	9
	<i>Rischio di sostenibilità</i>	9
	<i>Rischio di concentrazione</i>	9
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	10
4.	NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO	10
4.1	<i>Modalità di negoziazione</i>	10
4.2	<i>Rimborso delle Azioni</i>	11
4.3	<i>Obblighi informativi</i>	11
4.4	<i>Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni</i>	12
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	12
6.	OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'.....	12
7.	VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)	12
8.	DIVIDENDI	13
9.	ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	13
9.1	<i>Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus</i>	13
9.2	<i>Commissioni di gestione</i>	13
9.3	<i>Regime fiscale</i>	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	14
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI.....	14

DEFINIZIONI

Partecipante Autorizzato: ciascun istituto di credito o istituto di servizi finanziari di prim'ordine, che sia disciplinato da un'autorità riconosciuta in uno Stato membro della *Task force* "Azione finanziaria" per prestare servizi d'investimento e possa rivestire il ruolo di *market maker* su una borsa valori, e che abbia stipulato un Contratto di partecipazione ai fini della sottoscrizione e rimborso in natura di Azioni della Società. I Partecipanti Autorizzati sono in ogni caso "investitori qualificati" di cui all'art. 100 del comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti.

Investitori Privati: i soggetti diversi dai Partecipanti Autorizzati.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato secondario.

Mercato Primario: il mercato dove le Azioni sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dai Partecipanti Autorizzati - che costituiscono i "primi" investitori - che soddisfino i requisiti di ammontare minimo di sottoscrizione indicati nel Prospetto. Le Azioni, una volta in circolazione, verranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: il luogo (inteso come piattaforma tecnologica) dove vengono acquistate e vendute le Azioni già in circolazione della Società durante gli orari di contrattazione del Mercato ETFplus (segmento ETF indicizzati) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Market Maker: l'operatore che si impegna a sostenere la liquidità degli strumenti finanziari negoziati nel mercato ETFplus (anche operatore a sostegno della liquidità, di cui alla successiva Sezione 6).

Regolamento Intermediari: la Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento Emittenti: la Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e/o integrazioni.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

I termini non espressamente definiti nell'ambito del presente Documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nel Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

UBS (Irl) ETF plc (la "**Società**"), con sede legale al 5 Earlsfort Terrace Dublin 2 Ireland, è una società di investimento a capitale variabile, multi-comparto e multi classe, domiciliata in Irlanda e conforme alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2009/65/CE e successive modifiche in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari.

La Società è articolata in comparti (di seguito, i "Comparti" e, al singolare, il "Comparto") diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto sono separate e distinte da quelle degli altri Comparti. Il soggetto incaricato della gestione è UBS Fund Management (Ireland) Limited (la "Società di Gestione") con sede legale al College Park House, South Fredrick Street, Dublino 2, Irlanda. La Società di Gestione è stata costituita il 1° dicembre 2005 come società a responsabilità limitata (o private limited company) in Irlanda. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Banca Centrale Irlandese e ha ottenuto il

passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società. La Società di Gestione ha nominato UBS Asset Management (UK) Ltd, con sede legale in 5, Broadgate, Londra, EC2M 2QS, Inghilterra e registrata presso la Financial Conduct Authority del Regno Unito, come gestore degli investimenti (“Investment Manager”) del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

Le azioni di classe "A" (le "Azioni") della Società, oggetto del presente Documento di Quotazione, possono essere negoziate e scambiate sui mercati regolamentati in forma di Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

In Italia le Azioni dei Comparti sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati, ivi inclusi gli investitori cd. *retail*, potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni dei Comparti esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto

Il Comparto è gestito in maniera passiva e mira a replicare, al lordo delle spese, la performance dell'indice Solactive EUR Ultra-Short diversified Bond ESG Index (Total Return) (l'«Indice» del comparto) in termini di prezzo e di reddito. L'Indice è un sottoinsieme dell'Indice Solactive EMU Sovereign Bond TR Index (“SOLEMUS”, l'«Indice principale»). Il Comparto si prefigge di conseguire un livello di tracking error di norma non superiore all'1%.¹

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice
UBS (Irl) ETF plc - EUR Ultra-Short Bond ESG UCITS ETF	Solactive EUR Ultra-Short diversified Bond ESG Index (Total Return)	Solactive	https://www.solactive.com/indices/?se=1&index=DE000SL0DSM5	SOLEUESG

Il Comparto mira a detenere una selezione rappresentativa dei titoli che compongono l'Indice sottostante selezionati dal Gestore degli investimenti mediante una strategia di campionamento.² A questo scopo il Comparto investe in un campione rappresentativo di titoli che compongono l'Indice sottostante selezionati dal Gestore degli investimenti mediante una tecnica di «ottimizzazione del portafoglio».

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (short) né un'esposizione a leva (leva long o leva short) all'andamento dell'Indice.

¹ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

² A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

L'Indice mira a replicare la performance di obbligazioni bancarie e di commercial paper idonee a tasso fisso (denominate in euro), governative, quasi sovrane e sovranazionali, cambiali, carta commerciale e certificati di deposito denominati in euro, con scadenza massima a 6 mesi. L'emittente dei titoli deve essere domiciliato in uno stato membro dell'Unione monetaria europea. L'esposizione dell'Indice ai titoli di Stato è limitata al 50% della capitalizzazione di mercato dell'Indice. Obbligazioni, cambiali e carte commerciali saranno inclusi solo se per le emissioni sono disponibili i rating di rischio paese di Sustainalytics o i rispettivi rating di rischio ESG.

L'Indice incorpora il Global Standards Screening (GSS) di Sustainalytics, che elimina tempestivamente gli emittenti che violano le norme e gli standard internazionali. La base delle valutazioni del GSS è costituita dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (ONU).

Il GSS è progettato per fornire valutazioni tempestive e coerenti delle controversie ESG che coinvolgono gli emittenti. A partire da ogni data di riferimento del ribilanciamento, gli emittenti classificati come Non conformi, secondo Sustainalytics, non sono ammissibili all'inclusione nell'Indice. Gli emittenti privi di copertura Sustainalytics sono anch'essi non ammissibili all'inclusione nell'Indice finché non ricevono tale copertura.

Nell'identificare i titoli da includere nell'Indice, il fornitore dell'Indice selezionerà solo i titoli che hanno una scadenza minima di 6 mesi dal relativo giorno di ribilanciamento. Per le obbligazioni e i titoli sovrani, il fornitore dell'Indice seleziona il primo 50% delle obbligazioni del SOLEMUS in base al peso del valore di mercato, ordinato in base al rating di rischio paese dal migliore al peggiore, e il 50% peggiore verrà rimosso. Per le obbligazioni sovranazionali e di agenzie, il fornitore dell'Indice seleziona l'80% delle migliori, le quali sono calcolate con ponderazioni del valore di mercato considerando il punteggio di rischio ESG, mentre il 20% con punteggi ESG peggiori verrà rimosso.

L'Indice finale è composto per il 70% da obbligazioni e titoli sovrani e per il 30% da enti e agenzie sovranazionali.

L'esposizione proporzionale del Comparto ai componenti dell'Indice potrà essere ottenuta anche attraverso l'utilizzo di derivati. Il Comparto può anche detenere titoli non compresi nell'Indice qualora il Gestore degli investimenti ritenga che tali titoli possano offrire un rendimento simile a quello dei titoli che compongono l'Indice stesso e ritenga che ciò sia appropriato in funzione dell'obiettivo e delle restrizioni d'investimento del Comparto o di altri fattori. Si prega di riferirsi alle disposizioni riportate nella sezione «*Investment restrictions*» del Prospetto informativo.

L'indice è ribilanciato su base mensile.

Il Gestore degli investimenti potrà investire in derivati come future, opzioni e swap correlati ad azioni comprese nell'Indice o comunque compatibili con l'Obiettivo di investimento del Comparto al fine di gestire afflussi e deflussi relativi all'Indice o ai componenti dell'Indice a fini d'investimento e/o di gestione efficiente del portafoglio come indicato nelle sezioni "Use of FDI" del Prospetto informativo e "Investment objective and policy" del Supplemento al Prospetto informativo.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, tra le altre caratteristiche, le caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Comparto mira a raggiungere tale obiettivo replicando l'Indice che persegue criteri di screening dei titoli, come sopra descritti, allineati al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Tali caratteristiche s'intendono rispettate dal Comparto tramite il conseguimento di un rating ESG, calcolato con dati forniti da Morningstar, superiore al rating ESG dell'Indice SOLEMUS. Né il Gestore degli investimenti né il Gestore monitorano i criteri di screening applicati dal Fornitore dell'indice né valutano l'accuratezza dei rating ESG attribuiti dal Fornitore dell'indice a ciascuna costituzione dell'Indice.

Ulteriori dettagli sulla trasparenza della promozione delle caratteristiche ESG sono contenuti nel Supplemento al Prospetto, "Annex II".

La valuta di riferimento della classe di azione è l'euro (EUR).

La valuta di riferimento del comparto è l'euro (EUR).

2. RISCHI

L'investimento nel Comparto comporta un certo grado di rischio, compresi i rischi descritti nella sezione "Risk Information" del Prospetto e "Investment Risks" nel Supplemento, nonché nell'apposita sezione del Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori – cd. "KID". Tali rischi non sono da considerarsi esaustivi e i potenziali investitori dovrebbero esaminare attentamente il Prospetto e il Supplemento e consultare i propri consulenti professionali prima di acquistare le Azioni.

Nel caso in cui il Comparto utilizzi strumenti finanziari derivati, il profilo di rischio del Comparto può aumentare. Per informazioni sui rischi associati all'uso di derivati, si prega di notare i seguenti rischi specifici elencati di seguito. Si prega inoltre di fare riferimento al "Derivatives Risk" nella sezione "Risk Information" del Prospetto informativo.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui il singolo Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi;
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un Comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4.2 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto

previsto dal “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” (il “Regolamento di Borsa”) e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto e nei casi specificati dal Prospetto, la Società può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV di ogni Comparto nonché l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di ciascun Comparto. La Società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e i suoi Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata, nei casi previsti dal Prospetto e/o Statuto. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario, o non ricevere alcun corrispettivo. Si rinvia al paragrafo "Risk Information" e al paragrafo "Compulsory redemptions of shares" del Prospetto.

Un Comparto è costituito per un periodo illimitato e può avere attività illimitate. Tuttavia, un Comparto può (ma non è tenuto a) rimborsare tutte le Azioni di qualsiasi serie o Classe in circolazione se:

- (a) gli Azionisti del relativo Comparto approvano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale dei possessori delle Azioni di quella Classe;
- (b) il rimborso delle Azioni in quella Classe sia approvato da una risoluzione scritta e firmata da tutti i possessori delle Azioni in quella Classe;
- (c) il Gestore lo ritenga opportuno a causa di modifiche politiche, economiche, fiscali o normative avverse che interessano il Comparto in qualche modo;
- (d) il Valore patrimoniale netto del relativo Comparto scende al di sotto di USD 100.000.000 o l'equivalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni;
- (e) le Azioni, se quotate, cessano di essere quotate in una Borsa di Quotazione;
- (f) le Azioni sono o diventano possedute direttamente o indirettamente da un soggetto vietato; o
- (g) gli Amministratori e / o il Gestore lo ritengano opportuno per qualsiasi altro motivo.

Se il Depositario ha comunicato la sua intenzione di ritirarsi e non è stato nominato un nuovo depositario accettabile per la Società e la Banca Centrale entro novanta (90) giorni da tale comunicazione, la Società richiederà alla Banca Centrale la revoca della sua autorizzazione e rimborserà tutte le Azioni di qualsiasi serie o Classe in circolazione.

In ogni caso in cui le Azioni siano rimborsate obbligatoriamente in conformità a questa sezione, le Azioni saranno rimborsate dopo aver dato un preavviso non inferiore a due (2) settimane ma non superiore a tre (3) mesi a tutti i titolari di tali Azioni.

Le Azioni saranno rimborsate al Valore Patrimoniale Netto per Azione del relativo Giorno di Valorizzazione, meno le somme che gli Amministratori e/o il Gestore, a loro discrezione, potranno di volta in volta stabilire come accantonamento adeguato per i costi stimati di realizzazione delle attività della Società e/o per eventuali costi associati alla cessazione del Comparto o della Società in questione.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

Il Comparto è soggetto al rischio di credito in relazione alle controparti con le quali la Società, per conto del Comparto, stipula strumenti finanziari derivati e altre transazioni quali accordi di riacquisto e operazioni di prestito titoli. Se una controparte diventa insolvente o non adempie ai propri obblighi, un Comparto può subire ritardi significativi nell'ottenere qualsiasi recupero in una procedura di insolvenza, fallimento o altra riorganizzazione e può ottenere solo un recupero limitato o non ottenere alcun recupero.

Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Use of FDI" del Supplemento al Prospetto informativo e alla sezione «Investment restrictions» del Prospetto informativo. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo materiale, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento del Comparto. Se un rischio di sostenibilità associato a un investimento si materializzasse, potrebbe portare alla perdita di valore di un investimento.

Rischio di concentrazione

Il rischio di concentrazione riguarda l'investimento del Comparto in una percentuale relativamente elevata del proprio patrimonio in emittenti situati in un singolo paese, in un numero limitato di paesi o in una particolare regione geografica. Dunque, la performance del Comparto sarà strettamente legata alle condizioni e agli sviluppi del mercato, della valuta, dell'economia, della politica o della regolamentazione in quel paese o regione o in quei paesi, e potrebbe essere più volatile della performance di Comparti con più ampia diversificazione. L'Indice riflette il debito sovrano emesso in mercati sviluppati. Conseguentemente l'Indice potrebbe essere concentrato nel debito sovrano emesso o garantito da uno o più governi. Le variazioni delle condizioni finanziarie di tali paesi nonché la modifica delle condizioni economiche o politiche possono influenzare il valore del debito emesso dai relativi governi. Tali variazioni relative all'emittente possono avere un impatto negativo sul rendimento dell'Indice e pertanto sul portafoglio del Comparto Rilevante.

Gli investitori possono acquistare o vendere quantità considerevoli di Azioni in risposta a fattori che influenzano o si prevede che influenzino un particolare paese, industria, mercato o settore in cui il Comparto concentra i propri investimenti, con conseguenti afflussi o deflussi anomali di liquidità in entrata o in uscita dal Comparto. Tali afflussi o deflussi anomali potrebbero far sì che

la posizione di liquidità o i requisiti di liquidità del Comparto superino i livelli normali e, di conseguenza, influiscano negativamente sulla gestione del Comparto e sulla sua performance.

Rischi derivanti da un investimento sul mercato obbligazionario (rischio di credito e rischio di tasso di interesse)

Il Comparto Rilevante può investire in obbligazioni esposte al rischio di credito e al rischio di tasso di interesse. Il rischio di credito indica il rischio che l'emittente delle obbligazioni possa non essere in grado di pagare gli interessi o di ripagare il capitale obbligazionario, da ciò possono derivare effetti negativi sul rendimento dell'Indice e sul portafoglio del Comparto Rilevante. Il rischio di tasso di interesse indica che, nel caso in cui i tassi di interesse aumentino, tipicamente il valore dell'obbligazione diminuisce, tale circostanza potrebbe influire sul valore del Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. ETP- 000235, ha disposto la quotazione delle azioni del Comparto sul Mercato ETFplus – segmento ETF indicizzati – Classe 1. Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni di ciascun Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, secondo i seguenti orari:

- dalle 7:30 alle 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9:04 alle 17:30 (ora italiana): negoziazione continua,
- dalle 17:30 alle 17:35 (ora italiana): asta di chiusura, e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (ora italiana) in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento del Market Maker (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi e quantità che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato

provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Gli Investitori Privati devono acquistare / vendere azioni su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di borsa) e, nel farlo, possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore patrimoniale netto per Azione, gli investitori privati possono pagare più del Valore patrimoniale netto corrente per Azione al momento dell'acquisto di azioni e possono ricevere meno dell'attuale Valore patrimoniale netto per azione al momento della vendita.

Tuttavia, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della Consob Delibera n. 11971/1999 e s.m.i., ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza, secondo le modalità previste dal Prospetto. Per una descrizione più dettagliata della procedura da seguire e dei costi, si rimanda alla sezione “*Purchase and sale information*” del Prospetto e al KID.

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

4.3 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre le seguenti informazioni per ciascun comparto:

- l'ultimo valore dell'Azione (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun comparto.

Inoltre, la Società assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito *internet* www.ubs.com/etf;
- il valore del patrimonio netto per azione da consegnare per sottoscrivere le Azioni del Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornato sul sito *internet* www.ubs.com/etf;
- il valore dell'Indice di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers Reuters e Bloomberg*;
- il valore dell'iNAV delle Azioni di ciascun Comparto sia disponibile sul sito *internet* www.ubs.com/etf.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *Internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto/vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Goldenberg Hehmeyer LLP, (con sede legale in 77 Cornhill, Londra EC3V 3QQ, Regno Unito) è stata nominata con apposita convenzione Market Maker relativamente alla negoziazione delle Azioni.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi e le quantità di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, **Solactive AG** con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania, calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg, con riferimento a ciascun Comparto della Società.

Codici iNAV		
Comparto	Reuters	Bloomberg
UBS (Irl) ETF plc – EUR Ultra-Short Bond ESG UCITS ETF	SHORTEURINAV=SOLA	SHORTEIV

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto del tipo “accumulazione” conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all’interno del Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, parte dei costi correnti indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione agli *Exchange Traded Funds* o, in breve, ETF, l'Intermediario finale applica una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

I proventi in parola sono determinati al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri compresi nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni attualmente contenuto nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 (cosiddetta "*white list*"). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo

investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SSE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di rimborso, di cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario e nelle operazioni di rimborso realizzate mediante conversione di Azioni da un Comparto ad altro Comparto del medesimo ETF.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione all'ETF e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle Azioni rilevati in capo all'ETF) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario finale. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dall'ETF alla data di apertura della successione. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la composizione del relativo patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.ubs.com/etf.

Il Valore Patrimoniale Netto viene calcolato con la frequenza specificata nella sezione "*Determination of Net Asset Value*" del Prospetto, con i criteri indicati nell'art. 14 dello Statuto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *internet* della Società www.ubs.com/etf :

- a. il KID, il Prospetto e il Supplemento relativo al Prospetto;
- b. lo Statuto;
- c. il Documento per la Quotazione;

d. l'ultima relazione annuale e semestrale (ove redatta).

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente. Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. I documenti di cui alle lettere a) e b) sono disponibili anche sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A www.borsaitaliana.it.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale "*ItaliaOggi*" e sul proprio sito internet www.ubs.com/etf un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID con la relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

UBS (Irl) ETF plc www.ubs.com/etf

Borsa Italiana www.borsaitaliana.it